Il Giornale di ROVATO

Φλοιμία - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XXVI - Gennaio 2020 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

DAL 1995. Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio 126 A - ROCCAFRANCA (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it (tel. +39 030.7243646 - +39 339.1830846).

www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini
Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 16 del 10/10/2019 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Gennaio 2020

RUGBY

Rugby Rovato, il 2019 chiude in positivo

di Francesca Ghezzani

Dopo la pausa natalizia è tempo di tirare le somme sulla prima parte della stagione e il bilancio che ne esce sulla fine del 2019 è del tutto soddisfacente per il club. Proprio nell'ultimo mese dell'anno le gare del campionato di Serie B sono state un'importante vetrina per i molti giovani che lo staff tecnico ha fatto esordire in prima squadra. Ampliando il discorso alle under, la soddisfazione è ancora più grande visti i segnali di crescita e di maturazione evidenziati e i validissimi risultati sportivi raggiunti.
In merito all'Under 16, il pubblico che nonostante la serata fredda e umida è accorso numeroso allo stadio "Pagani" di Rovato per l'ultimo match dell'anno non ha avuto occasione di annoiarsi. Le formazioni under 16 del Nordival Rovato e del Franciacorta si sono affrontate a viso aperto combattendo fino all'ultimo su ogni pallone e sono uscite dal campo accompagnate da un fragoso applauso. Era risapu-

❑ a pag 4

EDITORIALE

La fretta e i gattini ciechi

di Massimiliano Magli

C'è troppa fretta nel mondo. In quello dell'informazione la fretta è assai pericolosa.
In fin dei conti la fretta è tutta un pericolo e, solo se rallentiamo e ci soffermiamo sull'adagio dei genitori e dei maestri ('la fretta è cattiva consigliera'), ci rendiamo conto a pieno di quanto sia vero.
Di quanto sia utile ripassare gli insegnamenti ricevuti. Invece la fretta cancella anche quegli istanti di lucidità che sarebbero provvidenziali per molti momenti della nostra vita, fino a salvarcela.
Si fanno troppi errori di superficialità e, di assurda, incomprensibile fretta, e spesso gli errori inducono ad altri errori.
E' una corsa ad arrivare primi, non ad arrivare con la notizia corretta ma con qualcosa che sappia di...
E' spesso così nella vita dell'uomo: qualcosa di...

❑ a pag 2

Il Gigli sostiene la lotta contro la leucemia nei bambini

Partita la raccolta fondi del Comitato Maria Letizia Verga

di Roberto Parolari

L'Istituto Gigli continua il suo impegno per il sociale sostenendo la raccolta fondi per la campagna "Guarire un bambino in più", promossa dal Comitato Maria Letizia Verga, a favore della ricerca contro le malattie gravi dei bambini.
Da 40 anni il Comitato è impegnato nella lotta contro la leucemia del bambino, affrontando la malattia e la cura facendosi carico dei problemi della famiglia in nome di un'alleanza terapeutica basata sull'identità di intenti tra medici e genitori.
L'obiettivo è quello di offrire ai bambini malati di leucemia in cura presso il Centro

❑ a pag 6

La seconda squadra (cadetta) del Nordival Rovato (© Stefano Delfrate)

"Si può fare di più" e "Premio Ciapetti"

Ecco i vincitori designati da Fondazione Cogeme

di Giannino Penna

Sono tre bresciani i vincitori dell'edizione 2019 del premio "Si può fare di più". Questo il verdetto della giuria, espressione del Gruppo Cogeme e che di fatto certifica il suo impegno verso il territorio, oltre all'incentivo alla ricerca e alla valorizzazione dei giovani talenti. Un impegno che diventa ancora più importante se a questo si collegano anche realtà aziendali, associazioni e gruppi di interesse. In questo senso, Fondazione Cogeme può vantare un'esperienza pluriennale nel campo, annoverando numerose collaborazioni e raccogliendo, nel corso degli ultimi vent'anni, un patrimonio di circa 800 tesi con oltre 80mila euro di fondi stanziati.
Martedì 17 dicembre si sono svolte le premiazioni del Concorso per tesi di laurea "Si può fare di più". Le tesi partecipanti sono state suddivise in tre sezioni: Energia (in collaborazione con Cogeme Nuove Energie), Acqua (in collaborazione con Acque Bresciane) e Carta della terra, cultura ed economia circolare. Tra le novità più evidenti di questa edizione ci sono la sempre più stretta collaborazione con le società del gruppo Cogeme ed il consolidamento nei rapporti

❑ a pag 2

¬ dalla pag 1...

“Si può fare di più” e “Premio Ciapetti”

con Kyoto club, associazione di carattere ambientale tra le più influenti a livello nazionale ed europeo.
Alla cerimonia di premiazione erano presenti il presidente di Fondazione Cogeme Onlus Gabriele Archetti, il presidente di Cogeme Spa Dario Lazzaroni, il direttore tecnico Mauro Olivieri e il direttore generale Paolo Saurgnani di Acque Bresciane, oltre alla famiglia Falsina di Castegnato a cui Fondazione Cogeme anni fa dedicò la sezione “Carta della terra” in memoria di Vittorio.
«È sempre una grande emozione per me poter consegnare idealmente il testimone di mio figlio – ha commentato Anna Falsina, accompagnata dalla cognata Aurota Lombardi -, che tanto ha creduto nella Carta della Terra collaborandone alla stesura. Ora tocca ad altri giovani lavorare in questo senso.
Sono contenta che anche quest’anno sia stato riconosciuto un lavoro con al centro la Carta».
Un sentimento di soddisfazione condiviso dai presenti anche quando a prendere la parola è Dario Lazzaroni, che imprime alla cerimonia un forte imprinting del gruppo ed una più generale vocazione aziendale: «Cogeme sostiene con convinzione questo concorso. Non solo per premiare le migliori energie che dalle nostre università propongono lavori di laurea di alto profilo scientifico, ma anche per intercettare le best practices, le intuizioni e i progetti meritevoli di essere valutati da società come la nostra, vocata per missione aziendale all’innovazione e alla ricerca».
Il premio ha abbracciato in maniera sempre più strutturata il tema dell’ economia circolare a testimonianza di un impegno profuso da Fondazione Cogeme, che con la guida del presidente Gabriele Archetti ha avviato numerose iniziative in tal senso. «Come Fondazione - ha sottolineato Archetti - abbiamo deciso di investire e non erogare, nella consapevolezza che la sensibilizzazione ambientale va di pari passo alla crescita e sviluppo delle nostre aziende e con esse delle nostra comunità».
Ecco i premiati di questa edizione di “Si può dare di più”: nella Sezione Energia premiato Fabio Bonassi di Rovato, laureato al Politecnico di Milano con la tesi “Modeling and multi-layer optimal control of a mixed AC-DC grid”; per la Sezione Acqua il premio è andato a Valentina Marchetti di Toscolano Maderno, laureata all’Università degli Studi di Trento per la tesi “Indagine sperimentale sull’utilizzo dell’hydrochar da fanghi come adsorbente”; per la Sezione Carta della Terra, Cultura ed Economia Circolare è stato premiato Francesco Vertua di Andrista di Cevo, laureato all’Università degli Studi di Milano per la tesi “Proposte per lo sviluppo ecosostenibile della Valsaviore”.
Menzioni speciali sono andate a Claudia Fasoglio di Chieri, laureata al Politecnico di Torino, per la tesi “Linee guida per eventi circolari nella città di Torino” e ad Emanuela Sommella di Mugnano, laureata all’Università degli studi di Napoli Parthenope, per la tesi “Gli impatti ambientali del cambiamento climatico”.
Tre giorni prima, il 14 dicembre a Crema presso la splendida cornice della Sala da Cemmo del Museo Civico, si è svolta la cerimonia di premiazione della Borsa di studio intitolata alla memoria di Dario Ciapetti, sindaco di Berlingo, promossa dall’Associazione Comuni Virtuosi in collaborazione con Fondazione Cogeme Onlus, il Comune di Berlingo e l’Associazione Comuni Bresciani. L’iniziativa è giunta alla sua settima edizione. Sono state premiate la dottoressa Elisabetta di Giuliantonio, menzione speciale del valore di 500 euro, e la dottoressa Bianca Sipala, vincitrice per il 2019 che si è aggiudicata il premio di 1500 euro.
La targa è stata consegnata da Gabriella Mombelli, moglie di Dario.
Per Fondazione Cogeme era presente il Vice Presidente Elvio Bertoletti, che ha commentato: «non possiamo mancare a questi appuntamenti. La memoria condivisa del sindaco Ciapetti ci spinge a ricordarlo non solo in queste occasioni ufficiali, ma bensì nella pratica quotidiana amministrando con cura il bene comune». ■

I premiati di Fondazione Cogeme

¬ dalla pag 1...

La fretta e i gattini...

E non nego che tante volte tutto questo è capitato anche a me.
Ma ho almeno imparato ad ammettere che quando è la fretta a comandarti non hai fatto le cose per bene, anche se per culo dovessero andare per il meglio.
In questo banale errore di confusione sul Corriere della Sera, legato al sovrapensiero, si ripete la parola conflitto e la si porta nei banchi del mercato...
Altre volte gli stessi errori rendono paurosa o positiva una notizia che è esattamente il suo contrario...
I potenziali danni, soprattutto quando quella notizia la si attende con grande impazienza, possono essere fatali.
La verità è che l'uomo è sempre stato ingordo di denaro e devastatore del suo tempo più nobile.
In questo modo, come per l'ossessione del denaro, anche la cattiva percezione del tempo porta a uno stato che è del tutto analogo a un'intossicazione pretumorale.
■

Lo scivolone in una didascalia del Corriere della Sera il 9 gennaio: ci sarebbero conflitti al mercato (!)

BORNATO – Franciacorta
Prossima realizzazione

VILLETTE
Ai piedi della COLLINA
MONTEROSSA

Soluzioni su piano unico,
indipendenti e personalizzabili
Affrettatevi – poche unità

Classe Energetica A

classe A

RESIDENCE DUE srl

tel 030-725140 cell 3336820147
www.residencedue.it - info@residencedue.it

Ancora un decesso per infezione da meningite

Si tratta del secondo in un mese nell'area

Di Roberto Parolari

Cinque casi di infezione da meningite, con due decessi e tre persone fortunatamente guarite o in via di guarigione, nell'arco dell'ultimo mese nell'area del Basso Sebino bergamasco che confina con il Bresciano, tra Villongo e Predore.

Una situazione che desta preoccupazione, anche perché in tutti i casi si tratterebbe di una infezione da meningococco di tipo C molto aggressivo che determina infezioni generalizzate particolarmente gravi, e che ha spinto le autorità sanitarie a mettere in campo un'azione strategica articolata ampliando l'offerta vaccinale gratuita per i cittadini fino a 60 anni. Un'azione che la Regione porterà avanti con le Ats di Bergamo e Brescia e con le Asst Bergamo Est e Franciacorta: è prevista un'apertura di ambulatori straordinari, oltre a quelli di Villongo, Sarnico, Iseo e Paratico anche nei comuni di Predore, Credaro e Gandosso, nelle sedi comunali o in luoghi che si stanno individuando in sinergia con le amministrazioni locali.

Sull'origine dell'infezione il sindaco di Villongo Maria Ori Belometti ha sottolineato «è chiaro circoli un portatore sano, ma trovarlo è come cercare un ago nel pagliaio». Un'ipotesi confermata anche dal direttore sanitario del Civile di Brescia Camillo Rossi, visto che si tratta della stessa infezione nella stessa zona.

L'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera ha invece confermato che «proseguiremo con questa campagna straordinaria, invitando i cittadini ad accogliere questa proposta vaccinale, senza allarmismo ma a titolo precauzionale facendo appello al senso di responsabilità di ciascuno».

Il primo caso si era registrato ad inizio dicembre, quando la 19enne di Villongo Veronica Cadei era deceduta agli Spedali Civili di Brescia per un'infezione fulminante generalizzata che è stata innescata da meningococco C. Studentessa universitaria, la ragazza era a lezione quando si era sentita male ed era stata portata subito in ospedale con la febbre alta. Inutili le cure, con la ragazza che si era spenta il 3 dicembre. Il secondo caso si è registrato solo pochi giorni dopo, quando una 16enne, sempre residente a Villongo, che frequenta il Serafino di Riva di Sarnico era stata ricoverata al Papa Giovanni XXIII di Bergamo. La 16enne dopo alcuni giorni è stata dichiarata completamente guarita.

In entrambi i casi la Regione aveva varato un intervento di profilassi per tutti coloro che erano venuti a contatto con le due giovani colpite dall'infezione, successivamente era partita una campagna di vaccinazione gratuita, sia a Villongo che a Sarnico, e in tutte le sedi Ats della zona.

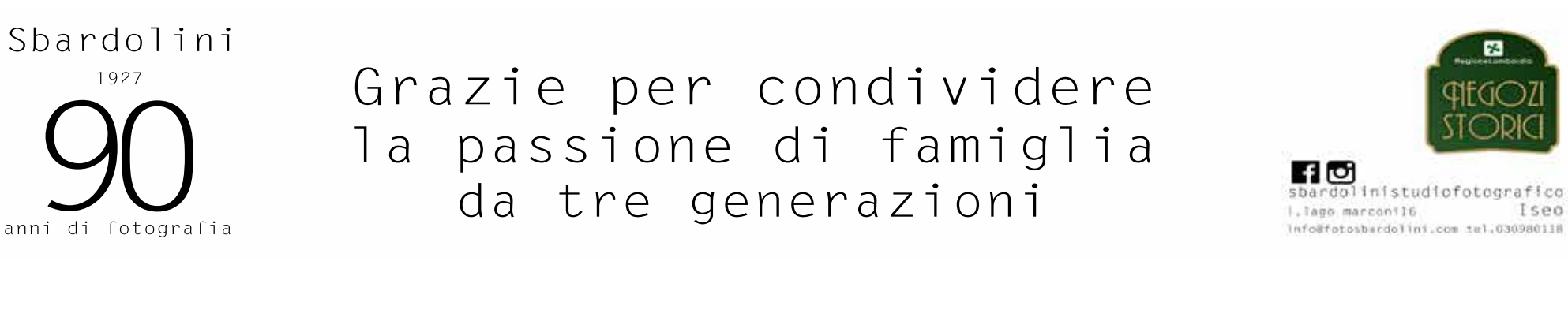
Il terzo caso di infezione, verificatosi tra il 21 e il 22 dicembre, ha riguardato un 36enne dipendente della ditta Oldrati di Adro, anche lui residente a Villongo. Ricoverato agli Spedali Civili di Brescia, il 36enne ha risposto positivamente alle cure ed è in via di guarigione. I dipendenti della ditta di Adro, i familiari, gli amici e le persone che lo hanno frequentato nei giorni precedenti al ricovero sono invitati a recarsi in ambulatorio per effettuare la vaccinazione, dopo essere stati sottoposti alla terapia antibiotica.

Il quarto caso si è verificato ad inizio gennaio, concluso purtroppo con il decesso di Marzia Colosio, 48enne madre di due figli, originaria di Tavernola ma residente a Predore, vicino a Villongo. La donna aveva avvertito i primi sintomi a Capodanno, il 2 gennaio è stata portata agli Spedali Civili di Brescia. Anche nel suo caso ci si è trovati di fronte ad una forma molto aggressiva di meningite. Per tutte le persone entrate in contatto con lei nei giorni precedenti, l'Ats di Bergamo ha dato il via agli interventi di profilassi previsti dal protocollo sanitario. Ultimo caso ha riguardato un 16enne di Castelli Calepio, ricoverato all'ospedale Papa Giovanni il 4 gennaio per una sepsi da menigococco. Dalle ultime notizie le condizioni del ragazzo sono in miglioramento. Cinque casi che hanno in comune sia il luogo di residenza delle persone colpite, che il tipo di meningite che le ha infettate. Una situazione che genera preoccupazione negli abitanti di Villongo e Predore, ma anche in tutte le zone limitrofi del lago d'Iseo, e su cui è intervenuto il direttore sanitario del Civile di Brescia Camillo Rossi, che ha sottolineato «non siamo davanti ad un'emergenza, non ci sono i numeri e abbiamo gli strumenti per prevenire, comunque stiamo agendo per prevenire un'epidemia che oggi non c'è».

Il direttore sanitario del Civile ha anche aggiunto «capisco la preoccupazione, ma alle popolazioni di quella specifica zona del lago di Iseo dico di rivolgersi ai centri medici indicati e farsi vaccinare perché la vaccinazione, in generale e non solo in questi casi, è uno strumento che riduce la circolazione di virus e batteri».

Dopo il quinto caso si è tenuto un vertice in Prefettura a Bergamo con l'assessore regionale Giulio Gallera, il prefetto Elisabetta Margiacchi e i sindaci delle zone interessate in cui si è deciso di precedere a vaccinazioni nelle scuole, all'istituzione di un bollettino giornaliero e di un canale dedicato per condividere con i sindaci tutte le informazioni necessarie ad affrontare la situazione che si è creata. Nel complesso, fino al 5 gennaio, erano state effettuate circa 3mila vaccinazioni nella Bergamasca e circa 2mila in provincia di Brescia. ■

L'assessore regionale al welfare Giulio Gallera



Il Giornale di ROVATO sport

ECOVAL
REPERIBILITÀ h 24

Per ogni problema di pulizia ed igienizzazione **Ecoval** è al vostro servizio.

SPURGHI TRASPORTO RIFIUTI LAVAGGIO TUBAZIONI VIDEOISPEZIONI BONIFICHE NOLEGGIO BAGNI CHIMICI

La pulizia del pozzo nero ora non è più un problema. **Ecoval**, con i suoi automezzi attrezzati, riesce ad aspirare tutte le impurità, riportando la fossa biologica al suo miglior funzionamento.

L'azienda effettua anche il trasporto di rifiuti speciali, liquidi e solidi.

ECOVAL

Concesio (BS) – Via Falcone 101 servizi@ecovalecologia.com
T 030.2753254 - F 030.2752071 www.ecovalecologia.it

¬ dalla pag 1...

Rugby, il 2019 chiude in positivo

to che una delle due contendenti avrebbe perso l'imbattibilità stagionale, ed è toccato alla squadra ospite, ma stando a ciò che si è visto sul campo si è potuta ben capire la ragione per cui entrambe erano arrivate alla sfida senza sapere quale fosse il sapore della sconfitta.

Il Nordival Rovato ha costruito il successo (29-22) nel primo tempo e si è guadagnato l'accesso al Girone Elite della categoria. Aggressiva, veloce in campo aperto e superiore nell'impatto fisico, la squadra ospitante nella ripresa ha giocato di conserva resistendo al ritorno prepotente del Franciacorta.

Nella stagione in corso il Nordival Rovato schiera due formazioni under 16 distinte e impegnate su fronti diversi. I ragazzi del "2004", che hanno conquistato l'importante risultato, hanno già maturato un anno di esperienza nella categoria acquisendo buone capacità tecniche e tanta autostima. La compagine composta dai "2005" ha pagato il gap fisico nei confronti degli avversari e conosciuto anche qualche pesante sconfitta. Ma si tratta delle due facce della stessa medaglia, tutti i ragazzi appartengono al medesimo gruppo, si allenano insieme e, in senso lato, fanno parte di un'unica squadra. La scelta del club di presentare al via dei campionati due formazioni ha voluto garantire a tutti i giovani la possibilità di giocare con continuità.

Discorso analogo vale per le due formazioni under 18. L'una disputa il Girone Territoriale, grazie anche alla sinergia con il Rugby Oltremella e il Rugby Vallecamonica, l'altra è impegnata nel Girone Elite con le migliori squadre del Nordovest.

Due match tiratissimi, giocati punto a punto, l'uno allo stadio "Pagani" contro l'ASR Milano, l'altro ad Asti nella sfida con il Monferrato. In entrambe le partite la fortuna non ha assistito il Nordival Rovato: la palla che avrebbe potuto cambiare l'esito dell'incontro si è stampata sul palo e le due battute d'arresto e il match perso contro la capolista Calvisano hanno piazzato la squadra guidata da Enrico Arbosti e Marco Lancini al quarto posto del Girone Elite.

Tra i successi portati a casa, oltremodo di rilievo quello conquistato in trasferta con il Rugby Lecco (45-10), una sfida tradizionalmente alquanto impegnativa che ogni volta ha costretto i ragazzi dell'Under 18 a sudare strenuamente per spuntarla, anche quando si è giocato al "Pagani" di Rovato. Vincere realizzando ben sette mete e incassandone una soltanto è un risultato che ha proiettato il Nordival Rovato nelle posizioni d'alta classifica e, al contempo, ne ha legittimato le ambizioni di podio. Quel che più importa è tuttavia la qualità della prova data dai ragazzi allenati da Arbosti e Lancini, prova di maturità che secondo i tecnici la squadra ha superato a pieni voti.

Passando alla Seniores Cadetta, quella con "I Centurioni" non è stata la migliore partita disputata ma ha esteso la striscia di successi della squadra (11-7) che ha difeso l'imbattibilità in campionato e si è ben avvicinata al primo obiettivo della stagione. Infatti, alla ripresa dell'attività sarà sufficiente fare un punto nelle tre restanti partite per avere in pugno la certezza matematica del passaggio nella Poule Promozione.

Allo stadio "Pagani" il Nordival Rovato e I Centurioni sono incappati in qualche errore di troppo, complice anche la serata particolarmente fredda. Gli ospiti hanno avuto dalla loro una percentuale maggiore di possesso ma sono apparsi poco lucidi e concreti e la mischia di casa, meglio organizzata, è sempre riuscita a difendere con efficacia. Al Nordival Rovato è mancata invece una gestione più lucida del match, la squadra a volte si è mossa bene, con valide sequenze di gioco, ma quando ha mosso il pallone ha subito sovente la pressione avversaria. L'ottimo approccio al match aveva illuso il pubblico di casa che attendeva una partita meno complicata, anche se il Nordival Rovato, un passo alla volta, ha aggiunto punti al proprio score fino ad arrivare, a tre quarti di gara, a quota + 11. A quel punto anche I Centurioni sono riusciti a segnare, nel solo episodio in cui la linea difensiva avversaria non ha chiuso in modo adeguato.

Il Nordival Rovato, intascati quattro punti, ha soltanto rimandato l'accesso alla Poule Promozione mentre I Centurioni, che miravano a risalire la classifica, hanno raggiunto il terzo posto, seppur in condivisione con Franciacorta e Rugby del Chiese. Sarà proprio il Rugby del Chiese il prossimo avversario del Nordival Rovato che alla ripresa del campionato è atteso sul campo di gioco di Casalmoro (MN).

Un'ultima considerazione sulla Serie B: lo stadio "Pagani" affollato in ogni ordine di posto, sul terreno di gioco Nordival Rovato e Cus Milano, due squadre che praticano un rugby dinamico e veloce giocando con continuità e intensità.

Al centro in placcaggio il Rovatese Filippo Scalvi, capitano del Cus Milano. Sulla destra Daniele Cilo del Nordival (© Stefano Delfrate)

Spettacolo assicurato, ma purtroppo per la squadra di casa la vittoria che conta per la classifica ha sorriso agli universitari (27-17), che già erano primi, mentre il Nordival Rovato è sceso sul gradino più basso del podio. Capitan Mambretti e compagni hanno tentato fino alla fine di rimettere in discussione il campionato e conferire nuovamente un po' di interesse ad un torneo che altrimenti avrebbe rischiato di diventare monopolio del Cus Milano. La sfida con la quale è terminato l'anno solare è andata in scena il 22 dicembre e il Nordival Rovato ha cullato a lungo il sogno di poter passare le vacanze di Natale da leader della classifica. "Abbiamo giocato alla pari contro una squadra costruita per dominare la stagione e tornare in Serie A dopo un solo anno di purgatorio – dirà a fine gara coach Daniele Porrino, responsabile tecnico dei Bresciani – Col senno di poi sappiamo che si poteva fare, ma l'equilibrio è stato rotto dagli errori che abbiamo commesso in alcuni momenti cruciali del match. Abbiamo comunque la certezza di potercela giocare con tutte, a cominciare dal Lecco che ora ci precede al secondo posto e che affronteremo in trasferta alla ripresa del campionato". ■

Il Nordival Rovato contro il Cus Milano (© Stefano Delfrate)

PIOVANI ZUBANI
CENTRO DENTISTICO

SEMPRE APERTI
8.30/20.30
DAL LUNEDI' AL SABATO
CON ORARIO CONTINUATO

12h

TRASFORMA LA TUA DENTIERA
IN UN PONTE FISSO IN SOLE 12 ORE

Travagliato (BS) - Via Brescia, 44 - Tel. **030 3454885** - Cell. **351 9358838**

Centro Dentistico Piovani Zubani
centrodentisticopiovanizubani

Visita il nostro sito www.centrodentisticopiovanizubani.it
inviaci una mail a: info@centrodentisticopiovanizubani.it

Direttore Sanitario dott. Gianluca Piovani, albo odontoiatri di BS n° 580
Inf. san. ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018

Istituto Salesiano San Bernardino

Open day 2019-2020

Scuola Primaria

Sabato 19 ottobre 2019 ore 9.00-12.00
Sabato 23 novembre 2019 ore 9.00-12.00

Scuola Secondaria di Primo Grado

Sabato 9 novembre 2019 ore 9.30-12.00
Domenica 1 dicembre 2019 ore 10.30-12.00
Sabato 18 gennaio 2020 ore 9.30-12.00

Scuola Secondaria di Secondo Grado

Sabato 23 novembre 2019 ore 14.30-18.00
Sabato 14 dicembre 2019 ore 14.30-18.00
Sabato 11 gennaio 2020 ore 14.30-18.00

Scuola Primaria

§ Attività didattiche articolate in 5 giorni
§ Pre-scuola e Post-scuola
§ Potenziamento di Inglese
§ Laboratori curricolari di Teatro, Informatica e Nuoto
§ Consulenza Psico-Pedagogica

Scuola Secondaria di I Grado

§ Attività didattiche articolate in 5 giorni
§ Pre-scuola e Post-scuola
§ Certificazione di Inglese (KET)
§ Laboratori pomeridiani di Teatro, Informatica e Vela
§ Consulenza Psico-Pedagogica

Scuola Secondaria di II Grado

§ Attività didattiche articolate in 5 giorni
§ Didattica digitale
§ Sportello pomeridiano per il recupero e il potenziamento
§ Certificazioni Linguistiche e Informatiche
§ Laboratori pomeridiani di Teatro, Informatica e Vela
§ Protocollo Studenti-atleti di alto livello
§ Doppio Diploma USA-Italia

Istituto Salesiano San Bernardino - Via Palazzolo, 1 - Chiari (BS) | www.salesianichiari.it - direttore.chiari@salesiani.it - tel. 030.7006811

UN SUPER COMPLEANNO

Auguri a nonna Emilia

Auguri a nonna Emilia che il 20 gennaio compie i 93 anni di vita. Alla super nonna Emilia Orsatti gli auguri di parenti e amici con l'augurio di tanta serenità e ancora tanta salute. Emilia abita nella frazione Sant'Andrea di Rovato. ■

¬ dalla pag 1...

Il Gigli sostiene...

Maria Letizia Verga l'assistenza medica e psico-sociale più qualificata al fine di garantire loro le più elevate possibilità di guarigione e la miglior qualità di vita.
Per sostenere la volontà della famiglia di Mattia, un alunno del Gigli venuto a mancare prematuramente nel 2018, l'Istituto ha deciso di contribuire alla raccolta fondi con grande successo e soddisfazione.
La scuola ha promosso la raccolta anche il 20 dicembre, in occasione della proiezione del film "Beni cammina da solo".
■

Il comitato Maria Letizia Verga è impegnato nella lotta contro la leucemia del bambino

MASTERSEX

Buoni propositi per il 2020: evitare comportamenti pericolosi

La diffusione a macchia d'olio di cellulari e di internet, ormai lo sappiamo, ha cambiato irreversibilmente la nostra vita.
Le giornate dove non prendevamo mai in mano il cellulare, ammesso che siano mai esistite, sono soltanto un lontano ricordo.
All'alba del 2020 possiamo vantarci di aver trovato un sistema di rovinare la vita sessuale delle persone anche con i cellulari.
Un nuovo fenomeno, relativamente recente, che colpisce i giovani, ma anche nei meno giovani (mamme e papà separati, divorziati o libertini) è il "Sex-Ting".
Questa espressione è di origini inglesi, nata dalla fusione di altri due vocaboli: Sex (sesso) e Texting (sms-messaggini).
In sostanza, consiste nello scambiarsi con l'interlocutore dall'altra parte del computer o del cellulare messaggi di tipo pornografico o erotico, che possono essere immagini, video o solo conversazioni.
Questo nuovo comportamento provoca nel tempo, specialmente nei giovanissimi, la trasformazione del proprio corpo e della propria intimità in un oggetto/prodotto da inviare, condividere e scambiare con altri, slegando la sessualità dal sentimento; in altre parole l'idea che si crea è "io sono un bel sedere, o un bel seno e per questo tu mi devi desiderare".
Un ulteriore conseguenza è la ricerca di stimoli sempre maggiori: da foto leggermente provocanti, per avere reazioni appaganti in chi le guarda si passa a foto pornografiche esplicite o video di sesso amatoriale o di masturbazione, generando il rischio dell'assenza del limite.
Questo comportamento è perfettamente normale all'interno di una coppia o nelle prime fasi del corteggiamento (quando si sta flirtando), ma diventa estremamente pericoloso se effettuato tramite internet, poiché lascia una traccia indelebile che potrebbe innescare una fuga di informazioni impossibile da controllare.
Le immagini persistono nel web per mesi o anni generando la distruzione della reputazione del malcapitato/a.
Ovviamente si pensano alle conseguenze per i minorenni, ma spesso sono colpiti anche professionisti che devono abbandonare la loro carriera o figli che dopo anni scoprono che tutti i loro compagni hanno foto pornografiche della madre, ecc...
■

(FINE PRIMA PARTE)

Dott. Roberto Genoni (medico/sessuologo) 328.5633349 mail: roberto.mario.genoni@gmail.com
Dott.ssa Elisa Camerini (psicologa/sessuologa) 328.6490936 mail: elisa.camerini@tiscali.it Tutti i giorni su Mtv dalle 14 Canali 113 di sky

TOMASONI
FARMACIA COMUNALE DI ROVATO VIA FRANCIACORTA

AUTOANALISI
Glicemia - Colesterolo totale
Profilo lipidico - Hdl – Ldl
Trigliceridi
TELEMEDICINA
Elettrocardiogramma
Holter pressorio 24h
Monitoraggio aritmie cardiche
ESAMI
Intolleraze alimentari
Stress ossidativo - Antiaging profile
Profilo ormoni dimagrimento

DA LUNEDÌ A SABATO: orario continuato dalle 8.00 alle 20.00 - DOMENICA: 9.00 - 12.00

Farmacia Comunale di Rovato - Via Franciacorta, 38 - Rovato (BS) - tel. 030 723252

CENTRI DENTALI ZANARDI

SEMPRE PIÙ VICINI A TE IN LOMBARDIA

CONVENZIONI DIRETTE UNISALUTE PREVIMEDICAL FASI - FASDAC

SERVIZIO FINANZIAMENTI IN SEDE
Salvo approvazione della finanziaria, fogli illustrativi in sede

Prima di andare all'estero perché non prenotare una visita anche qui?

Numero Verde
800-200227

IN TUTTI I CENTRI È PRESENTE IL DOTTOR ZANARDI

DR. FEDERICO ZANARDI

Ordine Medici Milano n. 2884

Master di II livello in Implantologia

Certificate of Achievement
"Implantology and Oral Rehabilitation"
New York University

DR. FRANCESCO GRECCHI

Responsabile reparto di Chirurgia maxillo-facciale Istituto Ortopedico Galeazzi, Milano

O.M. Milano 22148

IMPLANTOLOGIA ZIGOMATICA
*Solo ed esclusivamente in presenza di indicazione clinica necessaria
IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO
*Solo ed esclusivamente in presenza di indicazione clinica necessaria

DR. GIUSEPPE COLOMBO

Specialista in Anestesia e Rianimazione

Ordine Medici Milano 25984

SERVIZIO SEDAZIONE COSCIENTE

CURA DELLA PARODONTITE ANCHE CON LASER

NUOVA APERTURA

ERBUSCO (BS) - VIA ISEO, 3

Uscita casello Rovato alla Rotonda Bonomelli adiacente all'entrata del C.C. le Porte Franche

Desenzano (BS)
AMPIO PARCHEGGIO

030.9910128 - studiozanardi@hotmail.it

Dir. San. Dottor Taras Lipak
Ordine dei Medici Brescia n. 714

Trezzo sull'Adda (MI)
Da Bergamo 15 minuti
con BUS AUTOSTRADALE LINEA 301
AMPIO PARCHEGGIO

02.9090224 - studiozanardi@hotmail.it
Aperti anche il sabato su appuntamento

Dir. San. Dottor Federico Zanardi
Ordine dei Medici Milano n. 2884

Sesto San Giovanni (MI)
A 300 METRI DALLA FERMATA
SESTO MARELLI - AMPIO PARCHEGGIO

02.83422585 - studiozanardi@hotmail.it

Dir. San. Dottor Raffaele Scannicchio
Ordine dei Medici Milano n. 3226

Cassano Magnago (VA)
AMPIO PARCHEGGIO

0331.289869 - studiozanardi@hotmail.it

Dir. San. - Dott.ssa Maria Grazia Valente
Ordine dei Medici Varese n. 995

P Parcheggio in tutte le sedi

Seguici su youtube

centridentalizanardi.it

Città
di Rovato

Rovato
Il Comune informa

Concerto d'Inverno

La sera di Mercoledì 22 Gennaio, nella sala civica del Foro Boario si terrà un concerto che potrà profondamente esaltare la percezione della bellezza, quella autentica, quella fatta di intensità, di contraddizioni avvincenti, di purezza, di interiorità, grazie alla scelta di un programma speciale, ovvero i Trii per pianoforte di Tchaikovsky e Debussy e grazie alla presenza sul palcoscenico di tre esecutori di fama internazionale che riusciranno a coinvolgere il pubblico per la loro forte dedizione alla Musica e per la profonda amicizia che li lega.
Si tratta dei musicisti: Alessandro Deljavan, Amedeo Cicchese e Daniela Cammarano.
Durante l'ascolto dei primi brani, ci sembrerà di ripercorrere le tappe dell'amicizia nel tempo e nello spazio tra Tchaikovsky e Rubinstein attraverso momenti di bellezza, di difficoltà, di danza, di condivisione, di ricordi che termineranno nel dolore, quello dilaniante e allo stesso tempo intimo descritto nella marcia funebre.
Più delicato e salottiero invece il trio di Debussy in sol Maggiore, brano scritto dal giovane compositore appena diciottenne; un susseguirsi di momenti dolci e malinconici che non sfoceranno mai nel dolore.
Grazie al loro talento gli esecutori metteranno in risalto questi due mondi così lontani tra loro, emozionando il pubblico dalla prima all'ultima nota. Appuntamento quindi al 22 Gennaio per questo nuovo e prestigioso spettacolo musicale nella città di Rovato. ■

Straordinario Concerto di Natale della "Pezzana"

Domenica 22 Dicembre 2019, alle ore 20.45 nel palazzetto dello sport di via Einaudi, il Civico Corpo Bandistico Luigi Pezzana ha dato una ulteriore prova di grandissima, energia e passione musicale.
Nel gradevole clima natalizio, la banda di Rovato nella formazione al gran completo ha offerto alla cittadinanza un saggio di musica genuina, ben fatta e ben diretta, una musica che nasce dalla passione e dal cuore degli strumentisti e che è capace di insegnare, con il linguaggio universale delle note, la concordia e l'amore.
Prima del concerto, a luci spente, le Cornamuse della Franciacorta con i costumi e con i tipici strumenti hanno creato, con il loro "Prologo Natalizio", un clima di attesa e trepidazione. Quindi la serata del concerto di Natale, tramite un'accorata dedica dei suoi parrocchiani, è stata intitolata a Don Ettore, Sacerdote in Lodetto di Rovato tragicamente scomparso nell'estate del 2019.
Poi il via alla musica. Sotto la direzione del maestro Arturo Andreoli, la prima parte del concerto si è aperta con "William Byrd Suite" di Gordon Jacob e "Jazz Suite n. 2" di Dimitri Shostakovich. Quest'ultima non fa riferimento all'area musicale del jazz come siamo abituati a conoscerlo attraverso l'esperienza statunitense degli anni Venti essendo, quello del grande compositore sovietico, un linguaggio musicale leggero, già esplorato nel cinema e nel teatro russo.
La suite è una composizione strumentale diffusa nel periodo barocco, formata da più movimenti della medesima tonalità e, in misura prevalente, a cadenza di danza. È un genere che affonda le sue radici nel Quindicesimo secolo e che ha conosciuto la massima fioritura nel Diciassettesimo, essendo molto flessibile, solitamente composto di quattro movimenti, cui si aggiungevano preludio e conclusione. Il concerto di Natale della banda Pezzana ha voluto esplorare soprattutto questa forma musicale, con prova di grande versatilità e maestria.
La seconda parte è iniziata con una divertente rivisitazione di tre danze tradizionali in forma di suite: Robert Jager "Third Suite" con tre movimenti, la "Suite dal Padrino" di Nino Rota, con i brani della colonna sonora della celebre pellicola cinematografica, un omaggio al compositore italiano nel quarantesimo anniversario dalla sua scomparsa, e "Concerto grosso per i New Trolls" di Luis Bacalov, con una banda esaltata dai suoni della chitarra elettrica e del basso e accompagnata dalla batteria.
A chiudere la bella serata il momento conviviale con lo scambio degli auguri. ■

Capodanno in piazza Cavour

Riempire Piazza Cavour è sempre stata un'impresa. Riempirla di notte un'impresa ancora più ardua.
Eppure il 31 Dicembre erano davvero tante le persone, rovatesi e non, che hanno aspettato la fine d'anno a Rovato.
Tante ad ascoltare la musica degli anni '80 e '90, a ballare e a brindare insieme allo scoccare della mezzanotte.
E poi ad assistere allo stupendo spettacolo pirotecnico con i fuochi sparati dalla scuola elementare in una sequenza che pareva non avere fine. Quindi tutti ancora a ballare e a divertirsi rumorosamente in piazza Cavour fino alle 2.00 della notte.
Anche se solo alla terza edizione, l'ultimo dell'anno in piazza a Rovato è ormai diventato un appuntamento classico, atteso ed imperdibile.
Si ringraziano tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito alla perfetta riuscita della manifestazione e tutti coloro che hanno garantito la sicurezza a grandi e piccini fino a notte fonda.
Alla prossima edizione! ■

Gli impianti? Solo se i denti non si possono salvare

Il dott. Edoardo Franzini: «L'implantologia rappresenta un'opportunità per ridare funzione ed estetica alla bocca»

Gli impianti?
Solo quando necessari.
In altre parole prima la salute, poi la terapia perché «un bravo dentista deve costruire una cultura dell'igiene orale ed educare i pazienti a mantenere i propri denti sani e longevi nell'arco di tutta la vita»: parola di Edoardo Franzini, odontoiatra del Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo dove la cura e il benessere di denti e bocca possono contare sull'esperienza consolidata di un equipe formata e specializzata in ogni ambito: dentisti, medici chirurghi e odontoiatri.
«Per noi la salute del paziente è sempre al centro e la conoscenza approfondita del singolo caso e della persona sono la nostra priorità - ricorda Franzini -.
Possiamo contare su strumentazioni che ci consentono radiografie tridimensionali estremamente utili in ambito diagnostico e sistemi virtuali in 3D per il posizionamento degli impianti che ci consentono di ottenere il massimo controllo in campo operatorio e la massima precisione.
Terapie e interventi sono effettuati sempre sulla base di scelte mirate di analisi di ogni problematica per consentire la messa in atto del miglior piano di trattamento codificato per il paziente.
Anche il mantenimento e il controllo nel tempo sono criteri fondamentali per la salute del paziente: intercettare i problemi e intervenire il prima possibile consente di evitare problematiche come la perdita dei denti e l'eventuale ricorso a impianti».
Nei casi in cui le terapie convenzionali non diano la possibilità di salvare i denti, l'implantologia rappresentata un'opportunità di ridare funzione ed estetica a una bocca altrimenti pesantemente compromessa.
«I pazienti sono però spesso disorientati perché i medici a volte non comunicano in modo adeguato e non dedicano il tempo necessario al paziente per spiegare che esiste una sola diagnosi, ma diversi possibili piani di trattamento - prosegue Franzini .
Nel nostro centro ci avvaliamo invece di diverse figure professionali ed esperti nel settore garantendo un panorama di soluzioni e illustrandone i vantaggi e gli svantaggi di ognuna.
L'impianto è un presidio medico chirurgico che viene posizionato nell'osso e sul quale si appoggerà il dente protesico (capsula o corona) ed è importante che il paziente si sottoponga a controlli annuali».
La collaborazione di medici dentisti altamente specializzati è il perno attorno a cui ruota la gamma di visite e prestazioni specialistiche del Centro Polimedica Vitruvio che si occupa di riabilitazione funzionale ed estetica a 360 gradi grazie a uno staff formato ad hoc in ambiti specifici: si va dall'ortodonzia all'igiene dentale, con tutti gli interventi di controllo e manutenzione affidati a dentisti specializzati nel risolvere i problemi dell'usura quotidiana e nell'istruire il paziente sul mantenimento della salute della bocca. ■

Quando le terapie conservative possono fare la differenza

La dott.ssa Monica Acerboni: «L'odontoiatria deve essere finalizzata al recupero e al mantenimento degli elementi dentali»

Negli ultimi anni si è creata la tendenza del «tolgo tutto e metto gli impianti perché così non ci penso più»: non c'è idea più sbagliata. Ma chi è in grado di avere una visione generale e competente?
«Ormai si sta andando verso una visione standardizzata dell'odontoiatria e avere 6-7 denti ancora buoni e validi in arcata su cui poter progettare un lavoro protesico non interessa più: si estraggono i denti per sostituirli con 6 impianti - conferma la dottoressa Monica Acerboni, odontoiatra del Centro Polimedica Vitruvio -.
Per salvare i denti ci vogliono competenze e tempo che spesso i pazienti non sono disposti a concederci».
«Come dico sempre ai miei pazienti "posizionare un impianto è un procedimento simile al mettere un fischer nel muro" ma serve un percorso di specializzazione così come l'aggiornamento continuo.
Ciò vale anche per l'endodonzia, ramo dell'odontoiatria che si occupa della devitalizzazione dei denti, che è un processo molto complesso.
Devitalizzare significa infatti asportare il nervo contenuto all'interno della camera pulpare del dente e sostituirlo con materiali inerti come ad esempio la guttaperca, sostanza di origine vegetale simile al caucciù.
A volte può risultare un procedimento complesso e arduo perché influenzato diretta mente da cinque fattori: posizione del dente in arcata, la morfologia delle radici che possono assumere le forme più contorte, il lume e le possibili diramazioni presenti nel canale, la cooperazione del paziente e l'abilità dell'operatore».
Anche la tecnologia può fare la differenza: negli ultimi decenni sono comparsi nuovi strumentari che contribuiscono a migliorare le performance endodontiche come microscopi e ottiche che ingrandiscono il campo operatorio, strumenti radiografici digitali più sensibili e che sottopongono il paziente a meno raggi x e materiali di riempimento sempre più performanti.
«Quello che mi sento di dire al paziente è di non accontentarsi di un'odontoiatria standardizzata e di diffidare dagli odontoiatri che applicano la filosofia del "togliamo tutto e mettiamo gli impianti" a discapito di opzioni più conservative quando, ovviamente, ci sono le condizioni cliniche e dentali opportune». ■

Polimedica VITRUVIO
CAPRIOLO (BS) via Palazzolo n. 109
siamo all'uscita A4 Palazzolo
Tel. 030.0944099 - www.polimedicavitruvio.it
Dir. Od. Dott.ssa Monica Acerboni
Direttore Sanitario Dott. Renato Suardi

STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

Convenzionato:
Metasalute
Previmedical
Unisalute Fasi
Wila Faschim

1983 - 2020: da oltre 30 anni sul nostro territorio

Dott.ssa Marilisa Massetti

Laurea in Odontoiatria
e Protesi Dentaria presso
l'Università degli Studi di Milano

Post-Graduate in
Chirurgia Parodontale presso
l'Università Vita-Salute
San Raffaele di Milano

Dottor Pier Giuseppe Massetti

Medico Chirurgo
Odontoiatra
Specialista

Anestesiologia
e Rianimazione

Dott.ssa Francesca Massetti

Laurea in Odontoiatria
e Protesi Dentaria
presso l'Università degli Studi
di Brescia

Specializzata in
Ortognatodonzia
presso il medesimo Ateneo

Dott.ssa Ilaria Massetti

Laurea in Odontoiatria e Protesi
Dentaria presso
l'Università Europea di Madrid

Endodonzia presso l'Università
"La Sapienza" di Roma

Master in Estetica e
Conservativa - F.Ferraris

I NOSTRI SERVIZI

CHIRURGIA ORALE

CHIRURGIA PARODONTALE

IMPLANTOLOGIA

ENDODONZIA E CONSERVATIVA

ORTODONZIA ED ESTETICA DENTALE

IGIENE ORALE E PREVENZIONE

TERAPIA PARODONTALE

LASER ASSISTITA

CURA DEL BRUXISMO E GNATOLOGIA

PROTESI DENTARIA

PEDODONZIA

SEDAZIONE COSCIENTE

CHIRURGIA IMPLANTARE COMPUTER GUIDATA: DI COSA SI TRATTA?

La chirurgia computer guidata è una rivoluzionaria innovazione che permette di eseguire interventi di implantologia in modo meno invasivo, meno doloroso e più rapido rispetto all'implantologia convenzionale, consentendo così di allargare il numero ed il tipo di pazienti che possono sottoporsi all'intervento.
La chirurgia implantare guidata costituisce infatti l'ultima evoluzione tecnologica in grado di offrire grandissimi benefici: il sistema si basa sull'utilizzo di esami radiologici 3D, di un software specifico e di mascherine chirurgiche guida.
Grazie all'elaborazione interattiva al computer dei dati ottenuti dalla TAC del paziente è possibile l'esatta pianificazione dell'intervento implantare, volto alla sostituzione dei denti mancanti con impianti in titanio: ciò consente l'esecuzione di un intervento di massima precisione e di altissima resa estetica, valutando con estrema accuratezza tutti gli aspetti (rischi chirurgici e protesici), scegliendo le migliori posizioni implantari e sfruttando al meglio l'osso disponibile, con il minimo disagio intra-operatorio per il paziente (generalmente è possibile eseguire questi interventi "flapless", cioè senza dover neppure usare il bisturi, con conseguente assenza di gonfiore o tumefazioni).

È inoltre possibile per il paziente visualizzare in anticipo, tramite il software dedicato, il risultato dell'intervento, vivendo così l'esperienza con massima fiducia e tranquillità.

Studi Dentistici
DR. MASSETTI

COCCAGLIO
Piazza Europa, 2 - 030.723452

PALAZZOLO S/O
Via G. Marconi, 88 - 030.7301118

Informativa sanitaria ai sensi della legge 248 del 4/8/2008 (Legge Bersani) – Direttore Sanitario dott. Pier Giuseppe Massetti

ROVATO DA PROMUOVERE

Grande festa in piazza Cavour per dare il benvenuto al nuovo anno

ROVATO DA BOCCIARE

Via Fontana: l'abbandono dei rifiuti purtroppo è diventato ormai un'abitudine degli incivili

Bonara saluta l'autodromo

Consegna a Porsche, ma si tiene due kartodromi

di Massimiliano Magli

A fine dicembre Ettore Bonara è tornato dove era venuto 20 anni fa quando rincorreva il sogno dell'Autodromo di Franciacorta: nel palazzo comunale di Castrezzato si è presentato per salutare la cittadinanza e lasciare formalmente la proprietà dell'impianto, passato nelle mani di Porsche Italia.

Da alcune ore, infatti, l'impianto principale è sotto i ferri di un maxi cantiere della società di Stoccarda, che procederà fino all'inaugurazione del nuovo Porsche Experience Center Franciacorta, prevista per la primavera del 2021.

Bonara ha accettato un'offerta proveniente dall'azienda tedesca dopo diverse criticità. «Avevo avviato i lavori ai primi del Duemila – ha spiegato – con la benedizione di Angelo Sticchi Damiani, oggi presidente dell'Automobil Club d'Italia. Mi disse che i bresciani nelle vene avevano gli ottani e che dagli anni Settanta spasimano per un autodromo. Non fu così, nonostante la bella occasione di annullare l'ampliamento di una discarica propostami dall'Amministrazione comunale di Castrezzato. La discarica della Bargnana non si ingrandì, ma il sangue dei bresciani era uguale a quello degli altri italiani: l'impianto non attirò la clientela sperata».

Bonara cercò il rilancio con la gestione di Andrea Mamé, pilota e imprenditore bresciano poi scomparso il 30 giugno 2013 in un incidente sportivo, e quella fallimentare di Giulio Mazzola, conclusasi nel 2015. Quindi si sobbarcò la ripartenza e oggi la vendita dell'impianto (con diritto di superficie annesso) a Porsche Italia.

«Questo non vuol dire che ce ne andiamo del tutto – spiega – perché con una società di famiglia gestiremo gli impianti esterni all'autodromo, sempre in coordinamento con Porsche, che tuttavia avrà ingressi indipendenti rispetto ai nostri impianti». Bonara avrà ancora a disposizione il kartodromo coperto elettrico e una nuova pista internazionale per kart e minimoto, oltre a un ristorante e strutture ricettive ancora in definizione. Intoccabile sarà la sua chiesetta dedicata al figlio scomparso Daniel.

Con lui proseguirà le attività il figlio Stefano. Ma che cosa diventerà l'autodromo? Sarà ancora aperto al motorismo bresciano o diventerà una bomboniera motoristica per il solo mondo Porsche?

Il sindaco Giovanni Aldi risponde con le comunicazioni che dice di avere avuto dal direttore generale Porsche Italia Pietro Innocenti: «L'impianto resterà pubblico come previsto dalla destinazione urbanistica e ci è stato assicurato che ci saranno ancora diverse giornate aperte a motociclisti e automobilisti sportivi. Inoltre è prevista la prosecuzione del centro di guida sicura per i giovanissimi. Porsche avrà a disposizione 80 anni residui in diritto di superficie dopo i 19 già utilizzati da Bonara».

Gabriella Lupatini, consigliere di minoranza: «Sono orgogliosa di questo traguardo a cui ho lavorato quando ero sindaco. Ora confido che vengano garantiti, compatibilmente con gli obbiettivi della Porsche, la destinazione pubblica dell'impianto e il centro di guida sicura». ■

Il sindaco Giovanni Aldi con Ettore Bonara

VETTURE AZIENDALI E KM 0

Corsa 1.2, 75 CV 5 MT5 Edition al prezzo promo di 11.990 €, oltre oneri finanziari, anticipo 3.000 €, importo tot. del credito 10.439,02 €. L'offerta SCELTA OPEL TOP include i seguenti servizi facoltativi: FLEXICARE SILVER per 3 anni/60.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria del valore di 600 €), FLEXIPROTECTION PLATINUM per 3 anni. Prov. RC (Incendio e Furto, Rottura Cristalli, Eventi Naturali, Atti Vandalici) del valore di 735,75 €). CREDITO PROTETTO del valore di 407,76 €, valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 7.707,21 €, interessi 1.022,68 €, spese istruttoria 348 €, imposta di bollo 16 €, spese gestione pagamenti 3,5 €, spese invio comunicazione periodica 3 €, imposta sost. circolaz. 11.619,21 € in 36 rate mensili da 139,00 € oltre a rata finale pari a 6.047,21 €. TAN fisso 3,99% e TAEG 6,25%. Offerta valida fino al 31/01/2020 con permuta/rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi in caso di sottoscrizione contratto Scelta Opel presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services. Di rimando di strumento informativo SECCI disponibile presso la concessionaria. Chilometraggio 15.000 km/anno, immagine a titolo di esempio. Consumi auto omologate (l/100 km): da 3,3 a 4,7; Emissioni CO2 (g/km): da 85 a 109. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017. I valori non tengono conto delle condizioni di utilizzo, di guida, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico. *www.autoreal.org.

F.lli Bonaventi

Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 - Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 - Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile, 281 - Tel. 030 2330087
www.bonaventi.it